



NPS® AIR, la soluzione innovativa per strutture sismoresistenti

Scopri il sistema NPS® pilastri, travi e solaio



PROFESSIONE

# Donne ingegnere, CNI: 'in crescita e sempre più competenti'

di Alessandra Marra  
#08/03/2018

0 Commenti

Ma persiste la disparità uomo-donna. I dati presentati in occasione dell'8 marzo

90 0

[f Consiglia](#)
[Tweet](#)
[+1](#)
[Commenti](#)



**VELUX®**

Consulenza gratuita di un progettista VELUX

[Prenota](#)

08/03/2018 – In Italia le donne laureate in ingegneria e architettura sono in aumento e risultano essere ‘sempre più preparate e competenti’. Tuttavia persiste, anche se si riduce, la disparità uomo-donna su tassi di occupazione e trattamento retributivo.

A riferirlo il **Centro Studi CNI** che, in occasione dell'8 marzo, propone uno studio sulle donne laureate, con particolare riferimento alle ingegnere.

## Donne ingegnere e architetto: trend in salita

Le laureate sono state nel 2016, secondo gli ultimi dati disponibili elaborati dal **Centro Studi CNI**, quasi il **31% del totale dei laureati in ingegneria**, mentre agli inizi degli anni 2000 la quota era del 16,6%.

I dati Eurostat riportano per l'Italia una quota di laureate in ingegneria e architettura di poco **superiore al 34% del totale**, un valore più elevato di molti altri Paesi europei: in Francia per esempio è il 26% e nel Regno Unito il 23%.

In crescita anche la percentuale di iscritte all'Albo degli ingegneri: a **gennaio 2018 sono 35.580**, quasi il 15% degli iscritti totali all'Albo professionale; erano il 12% nel 2010.

Il trend positivo coinvolge l'intero ambito delle discipline scientifico-tecnologiche, dell'ingegneria e della matematica; le elaborazioni effettuate dal **Centro Studi CNI** su dati Unesco indicano che attualmente in Italia il **40,5% dei laureati in ambito STEM è composto da donne**; agli inizi degli anni 2000 esse rappresentavano il 36%. In altri Paesi industrializzati la percentuale di laureate in ambito STEM è più contenuta rispetto al nostro Paese: in Francia ad esempio è il 31%, in Norvegia il 29%, in Gran Bretagna il 31%.

“Siamo di fronte ad un fenomeno positivo – afferma Armando Zambrano, Presidente del CNI - di crescente presenza delle donne nel mercato del lavoro ed in particolare in quello professionale e tecnico-scientifico, con un **apporto determinante delle donne alle dinamiche di sviluppo**, riconosciuto ormai da tutti gli studi condotti a livello internazionale. I divari di genere sono tuttavia una realtà. Conoscerne l'entità consente forse di affrontare meglio il problema”.

## Divari lavorativi donne e uomini

Eppure dietro quest'ascesa, in cui si registrano sempre più donne che accedono ai diversi cicli formativi e che sono dotate di alte competenze, persistono molte disparità di genere.

### Le più lette



**NORMATIVA**  
 Ristrutturazioni in proprio, ok al bonus 50%  
 28/02/2018



**NORMATIVA**  
 Pubblicate le nuove Norme Tecniche per le Costruzioni  
 21/02/2018



**NORMATIVA**  
 Iva agevolata al 10% nelle ristrutturazioni, ecco come si applica  
 26/02/2018



**LAVORI PUBBLICI**  
 Direttore dei lavori, via libera del Consiglio di Stato al Decreto  
 13/02/2018



**PROFESSIONE**  
 Professionisti iscritti a Inarcassa, ok al cumulo pensionistico gratuito  
 13/02/2018



**NORMATIVA**  
 In arrivo il glossario unico delle opere edilizie  
 22/02/2018



**LAVORI PUBBLICI**  
 Piste ciclabili, in arrivo 50 milioni di euro per i Comuni  
 12/02/2018



**NORMATIVA**  
 La casa è di lusso? Dipende anche da sottotetti e seminterrati  
 16/02/2018



### Le più commentate



**RISPARMIO ENERGETICO**  
 GSE: nel 2016 le rinnovabili hanno coperto il 17,3% dei consumi di energia  
 03/01/2018

Le disparità di genere, in Italia e nei Paesi avanzati, sono sottoposte solo a fenomeni di leggera attenuazione. **Il gap, per così dire, si riduce, ma persiste.** Si va da squilibri strutturali che si attenueranno solo nel lungo periodo, come nel caso dell'accesso delle donne all'università, e sui quali è difficile intervenire, a vere e proprie disparità su cui occorre intervenire con politiche ad hoc.

A parità, di ciclo di studi frequentato, le **donne registrino sistematicamente tassi di occupazione inferiore agli uomini** e differenze di trattamento retributivo. E questo è evidente anche nell'ambito dell'ingegneria, in cui oggettivamente il mercato del lavoro è piuttosto fluido ed offre ai giovani discrete opportunità di crescita.

Le elaborazioni del **Centro Studi Cni** sui dati Ocse fanno notare che il **tasso di occupazione maschile è dell'88,7%** mentre quello femminile (pur elevato) scende al 78,8%. In Italia, ad esempio, per gli ingegneri uomini il tasso di occupazione si attesta all'88,5%, mentre per le donne si attesta al 75,2%.

“Va mantenuta alta l'attenzione su questi aspetti e vanno rafforzate ed estese le misure di welfare che consentano, soprattutto alle **donne lavoratrici, la conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia.** Questo peraltro deve valere non solo per le lavoratrici dipendenti ma in modo più pregnante ed efficace anche per chi esercita il lavoro autonomo. La maternità e la cura dei figli, ad esempio, non possono essere, come spesso accade ancora oggi in Italia un elemento penalizzante per la donna che lavora e un elemento di depotenziamento dei percorsi di carriera. Auspichiamo che una riflessione su questi aspetti non sia fatta solo l'8 marzo di ogni anno, ma in modo più continuativo e consapevole” ha concluso Zambrano.

Per aggiornamenti in tempo reale su questo argomento segui la nostra redazione anche su [Facebook](#), [Twitter](#) e [Google+](#)

© Riproduzione riservata



**NORMATIVA**  
 Elezioni 2018, si riaffaccia l'ipotesi di sanatoria edilizia?  
 07/02/2018



**RESTAURO**  
 Bellezza@governo.it, ecco i 273 beni culturali beneficiari del progetto  
 02/01/2018



**NORMATIVA**  
 Direttore dei lavori, in arrivo le nuove norme attuative  
 11/01/2018



**LAVORI PUBBLICI**  
 Direttore dei lavori, via libera del Consiglio di Stato al Decreto  
 13/02/2018



**NORMATIVA**  
 La casa è di lusso? Dipende anche da sottotetti e seminterrati  
 16/02/2018



**URBANISTICA**  
 Coperture, che differenza c'è tra lastrico solare e terrazzo?  
 08/01/2018



**PROFESSIONE**  
 Professionisti, l'equo compenso dovrà essere conforme al DM Parametri  
 20/12/2017



La tecnologia dell'alluminio, il calore del legno  
 Nuova gamma Schüco SmartWood



Notizie correlate

**PROFESSIONE** L'equo compenso penalizza i giovani professionisti?

**PROFESSIONE** Architetti, negli ultimi 10 anni redditi giù del 23%

**PROFESSIONE** 'Ingenio al Femminile', focus sul binomio donna-